

**Cariati: si tratta di due cittadini russi fermati tra le vie della cittadina nel corso di una operazione congiunta di Polizia e Carabinieri**

## Sbarco di migranti, in manette i due presunti sc

Entrambi sono stati trasferiti nel carcere di Castrovillari

**Anna Russo**

**CARIATI**

Arrestati i due presunti scafisti che hanno condotto nelle acque del mare di Cariati la barca a vela di circa quindici metri dalla quale sono sbarcati nella giornata di domenica una sessantina di migranti.

Si tratta di due cittadini russi, rispettivamente di 36 e 47 anni, fermati tra le vie cittadini di Cariati in una operazione congiunta condotta dagli Agenti

della Squadra Mobile della Questura di Cosenza, da militari della Stazione Carabinieri di Cariati e dai colleghi del Commissariato di P.S. di Corigliano Rossano.

I due presunti scafisti sono stati trasferiti nel carcere di Castrovillari già dalla serata di domenica e devono rispondere del reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Per gli inquirenti, i due sarebbero stati gli skipper della barca a vela su cui erano stipati oltre cinquanta cittadini (e non 70 come indicato in un primo momento) iracheni ed iraniani, verosimilmente di etnia curda, tra cui anche una donna con il proprio fi-

glio di appena cinque anni. Come è noto il gruppo attorno alle 8 del mattino è sbarcato sulla spiaggia nelle vicinanze del porto.

E alcuni cittadini che avevano assistito allo sbarco, hanno fornito alle forze dell'ordine alcuni elementi in ordine a quelli che sin da subito erano apparsi essere gli "scafisti". Gli ulteriori accertamenti, esperiti da personale della

**Il risultato operativo è stato raggiunto grazie alla tempestività investigativa delle forze dell'ordine**

Squadra Mobile di Cosenza, permettono di costruire altresì una serie di importanti e fondamentali elementi inerenti non solo le modalità della traversata da parte dei citati migranti, bensì anche in relazione alla descrizione puntuale di coloro che avevano provveduto ad accompagnarli nella difficile navigazione.



Alcuni dei migranti sbarcati a Cariati Sono arrivati su una barca a vela

**Brevi**

### SAN MARCO ARGENTANO Il luogotenente Madeo ufficiale al merito

● Fra gli insigniti al "Merito della Repubblica" in occasione delle celebrazioni per il 75. Anniversario della nascita della Repubblica Italiana, c'è stato anche il sottufficiale dell'Arma Serafino Madeo, luogotenente originario di Rossano ma operante nella Compagnia dei Carabinieri di San Marco Argentano. Nel Teatro Rendano di Cosenza, è stato premiato quale neo "Ufficiale al Merito della Repubblica".

Il riconoscimento ricevuto dalle mani del Prefetto Cinzia Guercio. Il luogotenente Madeo è stato in prima linea specie nella lotta alla 'ndrangheta quando guidava l'aliquota operativa della Compagnia di Corigliano. Ora presta servizio in quella sammarinese coordinata dal capitano Oscar Caruso **aleamo**.

**CROSIA**

### Carenza idrica persistono i disagi

● «Persiste ancora l'avaria lungo l'aduttrice principale dell'acquedotto Sorical che rifornisce l'utenza di Crosia Mirto. Si continua a lavorare per superare l'emergenza in atto. Perranti potrebbero verificarsi disservizi a causa della mancanza d'acqua». È quanto afferma il sindaco di Crosia, Antonio Russo, invitando la cittadinanza a razionalizzare le risorse. Lo stesso primo cittadino precisando «che non si tratta di un guasto imputabile alla gestione comunale, si scusa con i cittadini per i disagi» **antoiap**.

**SAN SOSTI**

### Scoppiato un incendio in località Cerreto

● Incendio di una zona boscata mista a macchia mediterranea in località Cerreto, praticamente al confine con Mottafollone ed Alromonte. Intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco di Cosenza con autobotte a terra oltre ad un canadair che si è

## Cassano, erano già state rifatte riparati i m

Il sindaco e alcuni componenti della giunta hanno illustrato i lavori

**Luigi Cristaldi**

**CASSANO**

Completati i lavori di rifacimento dei marciapiedi comunali di Doria. Nel dettaglio, l'intervento ha riguardato l'area di piazza Roma e la strada di collegamento fino alla zona chiamata del "Calvario".

È il secondo intervento partito in pochi giorni nella piccola e laboriosa frazione cassanese. Dopo l'inzio dei lavori di bitumatura delle strade comunali, infatti, ieri sera il sindaco Giovanni Papasso, accompagnato dall'Assessore rappresentante della frazione di Doria, Annamaria Bianchi, ha presentato ai residenti i lavori di rifacimento dei marciapiedi comunali. All'incontro con il sindaco Papasso erano presenti anche gli altri membri della giunta, una rappresentanza dei Consiglieri comunali, il presidente Lino Nottarisefano, i dirigenti comunali dell'area tecnica e il progettista dell'intervento Carmine Oliveto.

Il sindaco Giovanni Papasso, nel corso del suo intervento, ha ripercorso le tappe che hanno portato a questi interventi ricordando come l'importo iniziale stanziato fosse di 90mila euro arrivati poi a 110mila con una variante resasi necessaria in corso d'opera.

Papasso ha anche comunicato ai ragazzi presenti in piazza che è stato elaborato anche il progetto

## Crosia, le parole di don De Sisti Il parroco della chiesa ricorda don Nicola

Una vita pastorale dedicata alla formazione e all'insegnamento

**Antonio Iapichino**

**CROSIA**

«Chi non ricorda don Nicola Librandi? Una vera icona di verace sacerdote rossanese, da identificare qua-



L'ospedale di Trebisacce Da dove sono partite le ambulanze per soccorrere Pietro Amatulli (nel riquadro)

**Rocca Imperiale, niente da fare per un centauro: lutto cittadino**

## Perde il controllo della moto e finisce contro un guard-rail

Pietro Amatulli era un apprezzato artigiano

**Rocco Gentile**

**ROCCA IMPERIALE**

Incidente in moto nella notte: muore centauro di Villaplana. Il sindaco Paolo Montali, sgomento di fronte a sifatta tragedia, ha proclamato il lutto cittadino.

Pietro Amatulli, 54 anni, stimato artigiano e trombettista della locale Banda musicale "Stella Maris" era a bordo della sua due ruote, quando per cause ancora al vaglio degli inquirenti, ha perso il controllo del mezzo, finendo dapprima contro un guard rail di protezione e successivamente è stato scaraventato sul selciato. Il tutto sotto

lo sguardo impertinente di altri colleghi che insieme a lui stavano rientrando da un Motoraduno. Il rocambolesco tonfo, si è purtroppo rivelato fatale per il musicista. L'incidente si è verificato a metà strada tra il territorio di Nova Siri, nella confinante Lucania, e quello rocciese.

Il motociclista è stato spalzato ad una decina di metri dalla sua moto, e per lui non c'è stato nulla da fare. Sul posto teatro della tragedia sono giunti i Carabinieri della Stazione cittadina guidata dal comandante Guido Della Sala, aiutato nell'occasione anche dal comandante della Stazione dell'Arma di Corigliano Scalo Antonio Fanelli, i Vigili del Fuoco, e le ambulanze del

118 provenienti dagli Ospedali di Trebisacce e Policoro. Ma lo sfortunato uomo, che lascia la moglie e due figli, è stato trovato già morto. È perito sulla strada, senza dar la possibilità ai medici ed infermieri di poterlo salvare.

Il corpo senza vita è stato trasportato su disposizione della Procura, prontamente avvisata dell'episodio, all'obitorio del cimitero rocciese, dove è rimasto custodito per tutta la notte, a disposizione dell'Autorità giudiziaria competente, che ieri ha deciso di consegnarlo alla famiglia per i funerali che si svolgeranno oggi alle ore 15 nella Chiesa del centro storico villaplanaese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si era tenuta una giornata di prevenzione dell'ictus ischemico

**Ignazio Russo**

**CARIATI**

Giornata di prevenzione della malattia venosa cronica degli arti inferiori. Continua il servizio programmato di screening gratuiti offerti dal Rotary

cronica degli arti inferiori, che si identifica come un disturbo caratterizzato da un difficoltoso ritorno venoso al cuore. Quest'altro importante evento rotariano è stato possibile grazie alla disponibilità data, a titolo gratuito, dal dott. Tommaso Spina, angiologo, at-



tuale presidente del Rotary Club Terra Brettia che ha realizzato il programma proposto per questa proficua giornata, che prevedeva l'esecuzione di un esame fotopleiśmografico per la circolazione venosa degli arti inferiori, in modo da individuare una eventuale predisposizione alla patologia.

Si sono sottoposti volontariamente ad esami clinici, nel rispetto delle misure anticovid più di 20 pazienti, durante il quale sono stati individuati,



Un mo

ria "Me che, a c torno e l'esiger si della monsign excursi le varie Una tansa, c mazior